



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COLPEVOLE RITARDO DEL COMUNE SUL LAVORO NELLA GIG ECONOMY" PRESENTATA IN DATA 20 SETTEMBRE 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la città di Torino è stata il primo contesto urbano nel quale, grazie alla denuncia e alle proteste dei lavoratori, si è iscritta all'attenzione della opinione pubblica la questione delle condizioni di lavoro dei riders, sia per le prevenzioni di infortuni, sia per i trattamenti economici, sia per le forme di reclutamento, sia per le esposizioni a discriminazione;
- il Tribunale del Lavoro di Torino è stato la prima Corte presso la quale, a seguito di causa avviata da alcuni lavoratori operanti presso Foodora, si sono valutate le condizioni di esercizio di quei servizi, peraltro normate - per stessa ammissione dei referenti delle piattaforme - in modo diverso in funzione degli impianti legislativi nazionali;
- la politica istituzionale si è inizialmente esposta ed espressa, sia sul piano locale con incontri e dichiarazioni pubblici, sia sul livello nazionale con l'annuncio di misure specifiche attraverso la convocazione delle parti;

CONSIDERATO

che il Consiglio Comunale di Torino:

- ha adottato in data 15 maggio 2017 l'ordine del giorno (mecc. 2017 00925/002) "Riconoscimento dei diritti dei lavoratori Foodora";
- in data 3 luglio 2017 ha approvato la mozione (mecc. 2017 02647/002) "Promozione della responsabilità sociale di impresa";
- ha condiviso in data 2 luglio 2018 la mozione (mecc. 2018 02193/002) "Carta dei diritti fondamentali nel lavoro digitale in contesto urbano";

OSSERVATO CHE

- nonostante gli indirizzi consiliari, non sono note le iniziative della Giunta sul tema, in specie per la redazione della "Carta dei diritti", percorso altrove come - a Bologna e a

- Milano - invece avviato;
- parallelamente altri livelli istituzionali, come il Consiglio Regionale del Piemonte, hanno assunto impegni, come la iniziativa di legge al Parlamento per escludere il "cottimo", in funzione della sicurezza su strada;

RICORDATO

che i solleciti indirizzati alla Presidenza della Commissione competente, per ottenere una convocazione di aggiornamento sullo stato di attuazione delle mozioni, non hanno avuto riscontro;

APPRESO

che i mezzi di informazione in data 19 settembre 2019 riferiscono degli accertamenti avviati dalla Procura a Milano, proprio sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori riders e sulla regolarità delle procedure di assunzione e di trattamento, presumibilmente su aspetti puntuali, ma anche - per quel che si apprende dai media - sui temi comuni sopra riportati e richiamati negli atti del Consiglio Comunale. Viene inoltre data notizia di una convocazione urgente del tavolo da parte del Sindaco di Milano;

INTERPELLA

La Sindaca e la Giunta per conoscere:

- 1) se non ritengano colpevoli la indifferenza e il disimpegno dimostrati sia sulla questione sia verso il Consiglio Comunale;
- 2) se e come intendano attivarsi.

F.to Eleonora Artesio